



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in

Classe L-19 – Scienze dell’Educazione e della Formazione

Coorte 2019/2020

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze della Formazione

1.2 Classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

1.3 Sede didattica: Catania, via Teatro Greco, 84

1.4 Particolari norme organizzative

Comitato di indirizzo:

Per quanto riguarda la necessità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di indirizzo del CdS composto dal Presidente pro-tempore del CdS, dal Presidente del CdL Magistrale in Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa, in rappresentanza degli *stakeholder* interni all'Ateneo, nonché da cinque componenti esterni che rappresentino il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS, nominate dallo stesso. La durata di tale incarico per le componenti scelte dal CdS è, in armonia con quella delle cariche elettive, di quattro anni. Il Comitato di indirizzo sarà periodicamente consultato, almeno una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel CdS con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui elettivamente sono indirizzati gli studenti del corso.

Assicurazione della qualità:

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo (art. 3, c. 8) è previsto un Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità (AQ) composto dal Presidente del corso di laurea pro-tempore, che funge da referente AQ per lo stesso corso, da almeno cinque docenti, da un'unità di personale tecnico-amministrativo facente parte dell'Ufficio della didattica del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti del CdS. Il Gruppo AQ ha durata quadriennale dal momento in cui viene nominato dal Consiglio del CdS. Le proposte del Gruppo AQ, approvate dal Consiglio, vengono trasmesse alla Commissione paritetica per la didattica che le coordina con le altre strutture didattiche del Dipartimento e in base ad esse redige il rapporto annuale di riesame che verrà trasmesso al Nucleo di Valutazione e al Gruppo AQ di Ateneo.

1.5 Profili professionali di riferimento

Funzione in un contesto di lavoro:

L'educatore è la figura professionale che il CdS si propone di formare. Tale figura ha la funzione di cura e formazione complessiva della persona nelle diverse età della vita (dall'infanzia alla vecchiaia), attraverso mirate ed efficaci azioni e interventi pedagogici. Le competenze possedute dall'educatore consentono, inoltre, interventi finalizzati alla prevenzione e/o alla riduzione del disagio, dello svantaggio e della disabilità. Gli ambiti sociali in cui l'educatore è chiamato a svolgere la propria funzione educativa sono quelli che riguardano l'infanzia, la famiglia e i servizi e le istituzioni educative preposti alla "tutela e alla promozione dell'infanzia e dell'adolescenza". L'educatore sociale e di comunità sarà altresì in grado di favorire lo sviluppo relazionale, l'autonomia e l'integrazione dei soggetti nelle diverse età della vita e in differenti contesti, inclusi quelli lavorativi.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di sviluppare azioni e interventi formativi e di recupero, sia nell'ambito dei servizi per l'infanzia sia dei servizi sociali e di comunità, utili alla costruzione e al consolidamento di ambienti sociali ed educativi, per il raggiungimento di specifici obiettivi di benessere, di coesione e di integrazione sociale.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato opera nei contesti educativi e formativi territoriali, nelle associazioni per le attività del volontariato, in contesti di disagio, di marginalità sociale, di multiculturalità, con obiettivi di promozione e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, della persona adulta e anziana, delle diversità, attraverso mirate ed efficaci

iniziative per la formazione e l'educazione, ma anche per la prevenzione e/o la riduzione del disagio e dello svantaggio. Gli ambiti di esercizio professionale sono rappresentati da strutture pubbliche e private aventi funzione educativa e di animazione, di recupero, di accoglienza, di reinserimento, di riabilitazione. In particolare: servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni; servizi extrascolastici per l'infanzia; servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare; servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi; servizi per il recupero e l'integrazione; servizi di educazione formale e non formale per gli adulti; servizi per anziani e servizi geriatrici; servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta e anziana; servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale; servizi educativi nel sistema penitenziario e di risocializzazione dei detenuti; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario; servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali; servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione, della multimedialità, della promozione culturale e della lettura; servizi educativi nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento e bilancio delle competenze; servizi per l'aggiornamento e per la formazione di educatori e di pedagogisti.

Qualifica europea dell'educatore: L'educatore professionale socio-pedagogico rientra nel livello di conoscenze, competenze e abilità e opera nelle aree di professionalità del 6° livello del Quadro europeo delle qualifiche (QE), secondo la referenziazione nazionale delle qualifiche all'*European qualifications framework* da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), ai sensi della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del QE per l'apprendimento permanente, di seguito denominata "raccomandazione europea 23 aprile 2008".

Il corso prepara alla professione di Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (Codifica ISTAT 3.4.5.2.0)

1.6 Accesso al corso:

Numero programmato nazionale con test d'ingresso.

1.7 Lingua del Corso:

Italiano.

1.8 Durata del corso:

Tre anni.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso sono richieste, oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal Consiglio di corso di studio, buone conoscenze di cultura generale considerate di patrimonio comune, conoscenze linguistiche relative alla capacità e familiarità nelle espressioni verbali, conoscenze nell'ambito delle scienze umane e delle cognizioni logico-teoriche che concorrono a fornire la base culturale che faciliterà l'apprendimento delle tematiche trattate nel corso di studio. Le modalità di verifica di tali conoscenze sono demandate al Regolamento didattico del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di studio è a numero programmato. La verifica delle conoscenze richieste per l'ammissione è obbligatoria e sarà fatta mediante una prova consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate, su argomenti di logica e cultura generale. La tabella dei quesiti è redatta da un'agenzia nazionale che provvede a determinare un format che viene sottoposto in forma riservata ad approvazione di un referente delegato dal dipartimento.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non riporti una votazione pari o superiore al 50% del punteggio massimo totale; verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta non data, meno 0,25 per ogni risposta errata. In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di CdS organizza corsi specifici che, attraverso modalità di lezioni frontali e/o laboratoriali in presenza e/o a distanza, intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità di base rispetto al percorso di studio previsto. I corsi sono pubblicizzati sulla pagina web del CdS, con l'indicazione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dei criteri di valutazione per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento. La prova di verifica si svolgerà in giorni precedenti gli esami della sessione di gennaio-febbraio e, per coloro che non dovessero superarla, in giorni precedenti gli esami della sessione estiva di maggio-giugno.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Tale commissione valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze e abilità professionali certificate. Possono essere riconosciute le conoscenze e le abilità informatiche, certificate da enti accreditati e acquisito il parere del CdS, sino a un massimo di 6 crediti. Possono essere riconosciuti, fino a un massimo di 6, i crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o da qualificate strutture

esterne all'Ateneo, sentito il parere del docente del Dipartimento competente per ciascuna lingua. In tal caso, il livello minimo di conoscenza richiesto è il B1 della classificazione del CEF (*Common European Framework*). Altre conoscenze e abilità professionali certificate possono essere riconosciute come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università

Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi nell'ambito dei crediti a scelta dello studente.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili

Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Frequenza
	Obbligatoria per i CFU di tirocinio e di laboratorio, fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del R.D.A.
3.2	Modalità di accertamento della frequenza
	Attestazione della struttura esterna convenzionata presso la quale viene svolto il tirocinio e del tutor/esperto/docente interno alla struttura di riferimento.
3.3	Tipologia delle forme didattiche adottate
	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (f), attività di laboratorio, esercitazioni.
3.4	Modalità di verifica della preparazione
	La verifica della preparazione può essere svolta tramite esame scritto (s) oppure orale (o) o ancora mediante entrambe le modalità (s,o).
3.5	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma GOMP.
3.6	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	La verifica della non obsolescenza si ritiene necessaria trascorso un periodo superiore ai sei anni dalla datazione del programma di corso, sentito il parere del docente titolare dell'insegnamento (art. 23 del R.D.A).
3.7	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite e i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.8	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d' Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, i crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera (tradotta in lingua italiana), con adeguata motivazione della congruenza, e sull'affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Se il riconoscimento è richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS <i>Grading Scale</i> , sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo, se non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche: Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento: sono previsti 10 CFU (curricolo Educatore nei servizi per l'infanzia) - 12 CFU (curricolo Educatore sociale di comunità) di tirocinio per attività formative esterne da svolgersi presso enti pubblici o enti privati in convenzione o per conto di enti pubblici, finalizzati a offrire servizi educativi e formativi, socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-culturali.

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza, incoraggiate per il loro valore formativo, sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale.

4.4 Prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico, o relativo a una esperienza pratica o a una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito.

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno tre membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Nello specifico è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni (CdD del 22.03.2019):

1. se lo studente ha acquisito CFU nell'ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS**coorte 2019/2020****ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	obiettivi
				lezioni	altre		
1	IUS/08	Diritto costituzionale delle formazioni sociali (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
2	M-EDF/02	Educazione alla corporeità con lab. (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
3	M-PED/02	Educazione comparata con lab. (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
4	M-PED/01	Educazione degli adulti con lab. (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
5	M-FIL/07	Educazione e filosofia nel mondo greco (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
6	M-GGR/01	Geografia dei processi di urbanizzazione (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
7	M-GGR/01	Geografia delle comunità umane e dei mutamenti ambientali (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
8	MED/42	Igiene ed educazione sanitaria per la prima infanzia (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
9	L-LIN/04	Lingua francese (entrambi i curricula)	9	60			Si veda ALLEGATO 1
10	L-LIN/12	Lingua inglese (entrambi i curricula)	9	60			Si veda ALLEGATO 1
11	L-LIN/07	Lingua spagnola (entrambi i curricula)	9	60			Si veda ALLEGATO 1
12	MED/42	Medicina di comunità (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
13	INF/01	Metodi informatici per il trattamento dei dati sociali (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
14	M-PED/04	Metodologia della ricerca educativa con laboratorio (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
15	M-PED/04	Metodologia della ricerca educativa con laboratorio (curr. Infanzia)	11	66			Si veda ALLEGATO 1

13	M-PED/03	Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione con lab. (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
14	MED/38	Neurologia dello sviluppo (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
15	M-PED/01	Pedagogia generale e di comunità con lab. (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
16	M-PED/01	Pedagogia generale e dell'infanzia con lab. (curr. Infanzia)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
17	M-PED/01	Pedagogia interculturale con lab. (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
18	M-PED/03	Pedagogia speciale e disabilità con lab. (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
18	M-PED/03	Pedagogia speciale e disabilità con lab. (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
20	MED/38	Pediatria (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
21	MED/25	Psichiatria con lab. (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
22	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e metodi di career counseling con lab. (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
23	M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e dello sviluppo con lab. (curr. Infanzia)	11	66			Si veda ALLEGATO 1
24	M-PSI/01	Psicologia generale (entrambi i curricula)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
25	SPS/07	Sociologia generale (curr. Infanzia)	8	48			Si veda ALLEGATO 1
25	SPS/07	Sociologia generale (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
26	M-STO/02	Storia del Mediterraneo in età moderna (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
27	M-PED/02	Storia dell'editoria pedagogica e del libro per l'infanzia con lab. (curr. Infanzia)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
28	L-ANT/03	Storia dell'infanzia nel mondo romano (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
29	M-FIL/06	Storia della filosofia (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
29	M-FIL/06	Storia della filosofia (curr. Infanzia)	9	54			Si veda ALLEGATO 1

30	M-STO/01	Storia dell'infanzia nel Medioevo (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
31	L-ANT/03	Storia della marginalità nel mondo romano (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
32	L-ANT/03	Storia della medicina antica (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
33	M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione dell'infanzia [propedeutica a ped. dell'editoria...] (curr. Infanzia)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
34	M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative (curr. Infanzia)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
35	M-STO/01	Storia medievale (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
36	M-STO/02	Storia moderna (curr. Infanzia)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
37	L-ANT/03	Storia romana (curr. Comunità)	6	36			Si veda ALLEGATO 1
38	M-PED/02	Storia sociale dell'educazione con lab. [propedeutica a Ed. comparata] (curr. Comunità)	10	60			Si veda ALLEGATO 1
39	IUS/08	Tutela multilivello dei soggetti deboli (curr. Infanzia)	6	36			

Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

COORTE 2019/2020

INDIRIZZO I – Educatore nei servizi per l'infanzia

N.	SSD	denominazione e tipologia	attività	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo							
1	M-PED/01	Pedagogia generale e dell'infanzia con laboratorio: 9794181 <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia generale e dell'infanzia – 9 CFU • Laboratorio di pedagogia dell'infanzia - 1 CFU [propedeutica a ped. intercult.]	A	10	f	o	no
2	SPS/07	Sociologia generale - 9794287	A	8	f	o	no
3	M-PED/02	Storia della pedagogia e dell'educazione dell'infanzia – A 9794140 [propedeutica a ped.dell'editoria.]	A	10	f	o	no
1° anno - 2° periodo							
1	M-FIL/06	Storia della filosofia 9794288	A	9	f	o	no
2	M-PSI/01	Psicologia generale – MUTUA - 9794285	A	10	f	o	no
3	M-PED/03	Pedagogia speciale e disabilità con laboratorio - 9794286 <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia speciale e disabilità – 5 CFU • Laboratorio di Pedagogia speciale per l'infanzia – 1 CFU 	B	6	f	o	no
4	MED/42	Igiene ed educazione sanitaria per la prima infanzia 9794148	B	6	f	o	no
2° anno - 1° periodo							
1	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	Una lingua a scelta tra: Lingua francese (Annuale) 9794144 Lingua inglese (Annuale) 9794145 Lingua spagnola (Annuale) 9794146	B	9	f+ lettorato	s,o	no

2	M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e dello sviluppo con laboratorio 9794184 <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dell'educazione e dello sviluppo – 10 CFU • Laboratorio di psicologia della prima infanzia (0-3) – 1 CFU 	A	11	f,l	o	no
		Due discipline a scelta tra:					
3	L-ANT/03	Storia della medicina antica - 6 CFU 1014815	C	12	f	o	no
4	L-ANT/03 M-FIL/07	Storia dell'infanzia nel mondo romano – 6 CFU 1000204 Educazione e filosofia nel mondo greco - 6 CFU 1000176					
		2° anno - 2° periodo					
1	M-PED/01	Pedagogia interculturale con laboratorio – 9794297 <ul style="list-style-type: none"> • Pedagogia interculturale – 5 CFU • Laboratorio di educazione interculturale nei contesti educativi – 1CFU 	B	6	f	o	no
2	M-EDF/02 M-PED/03 M-EDF/02 M-PED/03	C.I. Educazione alla corporeità e metodologie del gioco - 9794296 <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla corporeità nella prima infanzia - 5 CFU • Laboratorio di educazione alla corporeità nella prima infanzia 1 CFU • Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione - 5 CFU • Laboratorio di Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione nella prima infanzia 1 CFU 	C B	12	f	o	no
		Tirocinio	F	5			
		Insegnamento a scelta dello studente	D	6			
		3° anno - 1° periodo					
1	M-PED/04	Metodologia della ricerca educativa con laboratorio 9794394 <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia della ricerca educativa - 10 CFU • Laboratorio di metodi e tecniche della ricerca educativa nei contesti educativi per la prima infanzia – 1 CFU 	B	11	f	s,o	no
		Tre discipline a scelta tra:					

2	M-STO/01	Storia dell'infanzia nel medioevo – 6 CFU 9794299					
3	M-STO/02	Storia moderna – 6 CFU 1001296					
4	M-GGR/01	Geografia delle comunità umane e dei mutamenti ambientali – 6 CFU 1014819	<i>B</i>	<i>18</i>	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
	IUS/09	Tutela multilivello dei soggetti deboli – 6 CFU 9794200					
3° anno - 2° periodo							
<i>Una disciplina a scelta tra:</i>							
1	M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative con laboratorio 9794190 <ul style="list-style-type: none"> • Storia della scuola e delle istituzioni educative 9 CFU • Laboratorio di scuola, società e storiografia pedagogica – 1 CFU Storia dell'editoria pedagogica e del libro per l'infanzia con laboratorio <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'editoria pedagogica e del libro per l'infanzia - 9 CFU • Laboratorio di lettura per l'infanzia – 1 CFU 	<i>B</i>	<i>10</i>	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
2	MED/38	Pediatria 1014950	<i>B</i>	<i>6</i>	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
3		Insegnamento a scelta dello studente	<i>D</i>	<i>6</i>	<i>f</i>		<i>no</i>
		Tirocinio	<i>F</i>	<i>5</i>			<i>si</i>
<i>Una tipologia di prova finale a scelta tra:</i>							
		<i>Prova finale</i> 1000971		<i>3</i>			
		<i>Prova finale:</i> 9794045 <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale</i> • <i>Redazione e discussione della prova finale</i> 	<i>E</i>	<i>2</i>			
				<i>1</i>			

Totale 180 cfu

Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)							
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI							
COORTE 2019/2020							
INDIRIZZO II – Educatore sociale di comunità							
SSD	denominazione e tipologia		Attività	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo							
1	M-PED/01	Pedagogia generale e di comunità con laboratorio - 9794227 <ul style="list-style-type: none"> Pedagogia generale e di comunità – 9 CFU Laboratorio di educazione di comunità – 1 CFU 	A	10	f	o	no
2	M-PED/02	Storia sociale dell'educazione con laboratorio - 9794323 [propedeutica a ed. comparata] <ul style="list-style-type: none"> Storia sociale dell'educazione – 9 CFU Laboratorio di ricerca storico-educativa – 1 CFU 	A	10	f	o	no
3	SPS/07	Sociologia generale - 71818	A	10	f	o	no
1° anno - 2° periodo							
1	M-FIL/06	Storia della filosofia - 9794166	A	10	f	o	no
2	M-PED/03	Pedagogia speciale e disabilità con laboratorio – 9794230 <ul style="list-style-type: none"> Pedagogia speciale e disabilità – 9 CFU Laboratorio di metodi e tecniche di intervento in contesti educativi speciali – 1 CFU 	B	10	f	o	no
3	M-PSI/01	Psicologia generale - 9794285	A	10	f,l	o	no
2° anno - 1° periodo							
1	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07	Una lingua a scelta tra: Lingua francese (annuale) 9794144 Lingua inglese (annuale) 9794145 Lingua spagnola (annuale) 9794146	B	9	F+lettorato	o,s	no
2	M-PED/01	Educazione degli adulti con laboratorio - 9794198 <ul style="list-style-type: none"> Educazione degli adulti – 9 CFU Laboratorio di metodi e tecniche di formazione con gli adulti – 1 CFU 	B	10	f	o	no

3	MED/42	Medicina di comunità 1014814	<i>B</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
4		Insegnamento a scelta dello studente	<i>D</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
2° anno - 2° periodo							
1	INF/01	Metodi informatici per il trattamento dei dati sociali 9794168	<i>C</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
2	IUS/08	Diritto costituzionale delle formazioni sociali 1014957	<i>C</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
<i>Una disciplina a scelta tra:</i>							
3	L-ANT/03	Storia della marginalità nel mondo romano 1014956	<i>C</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
4		Storia romana 1000086					
		Insegnamento a scelta dello studente	<i>D</i>	6			
		Tirocinio	<i>F</i>	6			
3° anno - 1° periodo							
1	M-PED/04	Metodologia della ricerca educativa con laboratorio di metodi e tecniche della ricerca nei contesti educativi e formativi 9794395 <ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di ricerca educativa e di valutazione di interventi educativi – 9 CFU • Laboratorio di metodi e tecniche della ricerca nei contesti educativi e formativi – 1 CFU 	<i>B</i>	10	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
2	MED/38	Neurologia dello sviluppo 9794175	<i>B</i>	6	<i>f</i>	<i>s,o</i>	<i>no</i>
3	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e metodi di career counseling con laboratorio 9794312 <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia del lavoro e metodi di career counseling – 5 CFU • Laboratorio di career counseling – 1 CFU 	<i>B</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
4		Tirocinio	<i>F</i>	6			
3° anno - 2° periodo							
1	M-PED/02	Educazione comparata con laboratorio 9794383 <ul style="list-style-type: none"> • Educazione comparata – 9 CFU • Laboratorio di metodologie per la comparazione diacronica e sincronica dei sistemi educativi – 1 CFU 	<i>B</i>	10	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>no</i>
<i>Due discipline a scelta tra:</i>							

2	M-STO/01	Storia medievale – 6 CFU 1000069	B	12	f	o	no
	M-STO/02	Storia del mediterraneo in età moderna – 6 CFU 1014816					
	M-GGR/01	Geografia dei processi di urbanizzazione – 6 CFU 9794179					
3	MED/25	Psichiatria con laboratorio 9794313 <ul style="list-style-type: none"> • Psichiatria – 5 CFU • Laboratorio di <i>assessment</i> per il disagio mentale – 1 CFU 	C	6			
		Una tipologia di prova finale a scelta tra: <i>Prova finale 1000971</i> <i>Prova finale:9794045</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale</i> • <i>Redazione e discussione della prova finale</i> 	E	3 2 1			

Totale 180 cfu

CURRICULUM I – Educatore nei servizi per l’infanzia
M-PED/01 Pedagogia generale e dell’infanzia + Laboratorio di pedagogia dell’infanzia
<p>È finalità del corso: far acquisire agli studenti conoscenze e competenze atte a riflettere in chiave critica su temi e modelli caratterizzanti il dibattito pedagogico contemporaneo, in ordine ai tratti di un’identità possibile per la pedagogia, perseguita in una prospettiva di carattere scientifico che ne metta in luce sia la molteplicità di interazioni e declinazioni, sia lo specifico in fondate direzioni di senso originarie; sviluppare capacità di osservazione e di analisi dei luoghi della formazione, di soggetti, contesti, saperi, così come si configurano nel panorama delle culture contemporanee, con particolare attenzione al mondo dell’infanzia e al panorama dei servizi e delle professionalità ad essa rivolte. In riferimento alle attività di laboratorio, gli studenti dovranno sviluppare autonomia nell’applicare metodologie e tecniche apprese mediante percorsi di ideazione e progettazione di attività riferite ai contesti e alle istituzioni nelle quali andranno ad operare; dovranno, altresì, saper riferire le competenze apprese a differenti tipologie e contesti di servizio, saper confrontare in gruppo limiti e potenzialità delle proprie personali elaborazioni.</p>
SPS/07 Sociologia generale
<p>Il corso si articola in tre moduli. I primi due sono dedicati ai fondamenti della disciplina; il terzo ha invece carattere monografico. I moduli di base (1 e 2) si prefiggono il compito di introdurre, anche in modo esemplare, alcune figure e tappe importanti dello sviluppo del pensiero sociologico. L’obiettivo del modulo monografico è proporre una lettura di approfondimento che, fra teoria e ricerca, sottolinei la rilevanza di alcune questioni che coinvolgono tanto i nostri territori quanto la società italiana. Al percorso tratteggiato in precedenza si aggiunge un focus specifico sui percorsi educativi non-standard che si realizzano al di là del contesto formativo istituzionale con un focus ad hoc rispetto alla fascia d’età dell’infanzia. In questo modo sarà possibile definire un percorso complessivo relativo alla disciplina che collegando la conoscenza dei concetti fondativi della stessa, allo stesso tempo, introduce degli elementi di novità rispetto a forme e fenomenologie sociali alternative che hanno l’obiettivo di condurre lo studente a una comprensione ad ampio spettro dei concetti, problemi e sfide della società attuale.</p>
M-PED/02 Storia della pedagogia e dell’educazione dell’infanzia
<p>Il corso si propone di sviluppare una conoscenza ampia delle teorie pedagogiche e dei modelli educativi in età contemporanea, fino ad allargare uno sguardo prospettico sulle più recenti evoluzioni della cultura pedagogica in ambito internazionale. In particolare, il corso intende focalizzare la maturazione, nel tempo, di un’attenzione di natura propriamente pedagogica nei confronti della cultura educativa dell’infanzia e lo sviluppo di modelli della formazione rivolti specificamente all’educazione dell’infanzia, mantenendo una visione di largo respiro sulle vicende della pedagogia italiana e internazionale.</p>
M-FIL/06 Storia della filosofia
<p>Il corso ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. illustrare una storia ragionata dei filosofi più significativi dell’era moderna, tenendo conto dei possibili sbocchi professionali legati all’insegnamento; 2. ripercorrere i termini principali del dibattito epistemologico sviluppato da tali filosofi. Si forniranno così strumenti in grado di arricchire la capacità critica degli studenti fornendo loro le competenze per distinguere tra “dati scientifici”, “ipotesi”, “teorie” e “preconcetti diffusi in società”; 2. accrescere la creatività e la consapevolezza di sé attraverso la riflessione filosofica e le implicazioni culturali a essa legata. In particolare, si condurrà un lavoro sull’uso del mito e del racconto quali strumenti di scoperta delle proprie potenzialità. L’educatore potrà utilizzare su di sé tali strumenti e trasferirli poi nell’ambito educativo in cui opera in quanto essi vertono su elementi efficaci con qualunque utenza e per qualunque età.
M-PSI/01 Psicologia generale MUTUA
<p>Il corso si propone di favorire la conoscenza delle principali tematiche della Psicologia Generale, presentando allo studente i più rilevanti oggetti di studio di tale materia di studio. Verranno approfonditi</p>

<p>i seguenti argomenti: Cervello e Comportamento, Percezione e Attenzione, Apprendimento e Comportamento, Memoria, Pensiero e Ragionamento, Linguaggio, Emozioni, Motivazioni, Intelligenza. Le principali Funzioni Cognitive saranno analizzate nella loro genesi e sviluppo soprattutto nella prima infanzia, alla luce dei più recenti studi della neuropsicologia. Per completare il quadro delle conoscenze della Psicologia Generale verranno affrontate le maggiori correnti teoriche, ponendo attenzione alla loro origine storica e ai contesti culturali in cui si sono affermate. In particolare il corso mira alla conoscenza dei paradigmi teorici dei seguenti approcci: strutturalismo, funzionalismo, gestalt, riflessologia, storico-culturale, umanistica, piagetiana, cognitivismo.</p>
<p>M-PED/03 Pedagogia speciale e disabilità + Laboratorio di pedagogia speciale per l'infanzia</p>
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base in ordine ai principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva nella prima infanzia, con particolare riferimento al passaggio dall'integrazione all'inclusione, alle strategie di intervento per favorire il processo inclusivo dei bambini con disabilità, ai principali sistemi di classificazione in relazione alle caratteristiche originali dei soggetti con disabilità e del contesto di appartenenza, agli attuali approcci educativi alla disabilità, ai bisogni educativi speciali. Attraverso un percorso laboratoriale, inoltre, gli studenti dovranno sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla costruzione di un progetto inclusivo, sapendo riconoscere i bisogni educativi speciali e le situazioni problematiche dei soggetti in età evolutiva, individuando e acquisendo le competenze necessarie per delineare profili professionali idonei alle richieste degli orizzonti professionali nell'ambito dell'educazione e dell'inclusione.</p>
<p>L-LIN/04 Lingua francese</p>
<p>Il corso di Lingua francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, corrispondenti a un livello di uscita B1 (CEFR). L'insegnamento si propone, inoltre, il conseguimento di competenze trasversali di tipo metodologico, quali lo sviluppo dell'autonomia operativa, dell'autovalutazione e di cittadinanza europea.</p>
<p>L-LIN/12 Lingua inglese</p>
<p>Il corso è finalizzato al consolidamento e all'approfondimento delle competenze in lingua inglese con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, morfologici, lessicali relativi al livello B1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue straniere, alle abilità di comprensione e produzione orale e alla riflessione linguistica su argomenti specifici relativi al corso di laurea. Livello degli studenti in ingresso: A2. Livello atteso in uscita: B1.</p>
<p>L-LIN/07 Lingua spagnola</p>
<p>Il corso di Lingua spagnola è volto all'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la comprensione e l'espressione scritte e orali, nonché allo sviluppo di capacità comunicative mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche mirate al raggiungimento del livello B1 (MCER).</p>
<p>M-PSI/04 Psicologia dell'educazione e dello sviluppo + Laboratorio di psicologia della prima infanzia</p>
<p>Il Corso ha l'obiettivo di fornire le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione e centrate sulle complesse processualità connesse allo sviluppo del soggetto dalla nascita all'adolescenza. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere la specifica terminologia e i contenuti fondamentali della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, applicarli nella loro attività professionale, collaborare all'attuazione di programmi ed attività per il benessere dell'infanzia. Nelle attività di laboratorio, sarà prevista l'analisi approfondita dello sviluppo psico-motorio e di quello linguistico dalla nascita ai primi tre anni di vita.</p>
<p>IUS/08 Tutela multilivello dei soggetti deboli</p>
<p>Il corso mira a fornire una rappresentazione dei soggetti che, a vario titolo, possono ritrovarsi in condizioni di debolezza. Con riferimento a questi, gli studenti saranno messi nelle condizioni di individuare i riferimenti normativi che il nostro ordinamento giuridico appresta per garantire le adeguate forme di tutela della loro posizione. In tal senso, obiettivo del corso è dapprima quello di fornire le coordinate costituzionali della tutela dei soggetti deboli affinché, nella cornice così rappresentata, gli studenti siano nelle condizioni di comprendere quali sono i vari strumenti predisposti, tanto sul piano nazionale quanto sul versante sovranazionale, per attivare concretamente le azioni a garanzia delle posizioni giuridiche individuali.</p>

<p>L-ANT/03 Storia della medicina antica</p> <p>Il corso mira a far acquisire agli studenti le coordinate cronologiche entro le quali si snoda il pensiero medico occidentale da una fase iniziale di tipo magico-superstizioso a una terminale, a carattere marcatamente scientifico-filosofico: a tale scopo si intende delineare la storia della medicina con l'ausilio di molteplici testimonianze provenienti dall'area del Mediterraneo e distribuite in un ampio arco temporale compreso fra età arcaica e Tarda Antichità. Dare ampio spazio alla fruizione diretta delle fonti possiede infatti un duplice obiettivo formativo: far sviluppare nei discenti la capacità di cogliere i nessi spazio-tempo e causa-effetto e di stabilire collegamenti interdisciplinari attraverso la metodologia della ricerca storica.</p> <p>Al fine di far acquisire agli studenti sia la capacità di rielaborare autonomamente e di approfondire i contenuti appresi, sia la capacità di adoperare in maniera appropriata il lessico tecnico della disciplina, sia ancora la capacità di utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, il corso si propone di descrivere e porre a confronto la posizione del medico in età ellenistica e in epoca romano-imperiale, evidenziandone analogie e differenze sul piano sociale, economico e giuridico.</p> <p>La disciplina, poi, nel presentare le principali teorie nosologiche, diagnostiche e terapeutiche elaborate dai medici antichi in relazione sia a patologie individuali sia a malattie epidemiche, si pone come precipuo obiettivo formativo quello di far acquisire conoscenze relativamente a un contesto storico nel quale furono gettate le basi di interventi specifici quali la promozione del benessere e della salute dalla prima infanzia all'età adulta fino alla vecchiaia.</p> <p>Infine, allo scopo di far comprendere agli studenti le radici culturali della tutela e dell'assistenza medico-sanitaria prestate a peculiari tipologie di pazienti, quali soprattutto i minori, ma anche gli anziani e i disabili, il corso mira a definire gli spazi e le tecniche di intervento degli specialisti sia in relazione ai progressi delle conoscenze mediche sia in relazione al rapporto con il malato, la cui figura conobbe un accresciuto interesse con l'avvento del cristianesimo.</p>
<p>L-ANT/03 Storia dell'infanzia nel mondo romano</p> <p>Il corso mira a individuare nell'epoca romana, attraverso l'esame delle fonti disponibili, il posto occupato dal bambino nella famiglia e nel più vasto ambito sociale. Gli aspetti fondamentali della condizione infantile a Roma saranno esaminati al fine di ricostruire le tappe di un processo che, a partire dall'ultimo secolo della repubblica ma soprattutto in età imperiale, portò alla progressiva scoperta dell'infanzia e alla formazione di una coscienza più attenta alle esigenze del bambino.</p>
<p>M-PED/01 Pedagogia interculturale + Laboratorio di educazione interculturale nei contesti educativi</p> <p>Conoscere i principali fondamenti teorici, gli orientamenti, le prassi di ricerca della Pedagogia interculturale; acquisire conoscenze e competenze pedagogiche interculturali nell'ambito dei contesti educativi per l'infanzia; saper adottare strategie educative per promuovere processi inclusivi in prospettiva interculturale; saper tradurre i criteri teorici di riferimento della pedagogia interculturale nel lavoro educativo con bambini e famiglie di origine straniera.</p> <p>Il laboratorio, nello specifico, mirerà a offrire conoscenze teorico-pratiche nell'ambito della pedagogia della narrazione in prospettiva interculturale, analizzando i diversi linguaggi espressivi che possono essere adottati con bambine e bambini, nell'ottica della valorizzazione delle differenze e delle somiglianze, al fine di dotare gli studenti di nuove consapevolezze teoriche e di concreti strumenti per la realizzazione di percorsi educativi capaci di "accogliere la cultura di ogni bambino".</p>
<p>MED/42 Igiene ed educazione sanitaria per la prima infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi e le problematiche relative all'igiene della prima infanzia - Conoscere l'epidemiologia e le strategie di prevenzione delle principali malattie infettive nella prima infanzia - Conoscere i principi e le problematiche relative all'igiene della nutrizione nella prima infanzia - Conoscere i principi generali dell'Educazione sanitaria
<p>CORSO INTEGRATO: M-EDF/02 Educazione alla corporeità e metodologie del gioco Educazione alla corporeità nella prima infanzia (C) + Laboratorio di educazione alla corporeità nella prima infanzia; Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione (B) + Laboratorio di Metodologia e tecniche del gioco e dell'animazione nella prima infanzia</p> <p>L'insegnamento di Educazione alla corporeità nella prima infanzia si propone l'obiettivo di valorizzare l'importanza della corretta dimensione senso-motoria nella prima infanzia. Attraverso le terapie olistiche</p>

e l'osservazione del gioco, si esplorano i sentieri dell'espressività corporea e si incrementa la sinergia corpo-mente. I percorsi laboratoriali guidano alla consapevolezza dell'agire attraverso una sperimentazione globale della persona nella dimensione affettiva, emozionale, cognitiva, corporea, sensoriale e cinestetica.

Il corso di Metodologia del gioco si propone di fornire alle studentesse e agli studenti conoscenze di base relative alle teorie e alla metodologia del gioco e delle tecniche di animazione, allo sviluppo della consapevolezza della rilevanza della dimensione ludica nel processo di apprendimento, ai principali modelli della letteratura in riferimento al nesso tra l'organizzazione di giochi e giocattoli e lo sviluppo di interessi, attitudini, competenze individuali e sociali, logiche, linguistiche, comunicative e manuali nella prima e nella seconda infanzia. Scopo del corso è, altresì, favorire lo sviluppo di conoscenze intorno al rapporto che intercorre tra attività ludica e corporeità in contesti educativi anche attraverso percorsi laboratoriali.

M-FIL/07 Educazione e filosofia nel mondo greco

Il corso si prefigura l'obiettivo di fare in modo che gli studenti acquisiscano una conoscenza completa e sfaccettata dei fenomeni e delle teorie educative nel mondo greco, da considerare anche in rapporto alla società contemporanea, rispetto alla quale la Grecia antica presenta tanto irriducibili differenze quanto inaspettate somiglianze. Gli studenti che supereranno con successo il corso non solo avranno contezza dei vari tipi di rapporti educativi e della formazione intellettuale ed etica che si riscontrano nella storia greca e del modo in cui questi fenomeni sono interpretati nella letteratura e nella filosofia antiche, ma disporranno anche degli strumenti ermeneutici per "leggere" questi dati.

M-PED/04 Metodologia della ricerca educativa + Laboratorio di metodi e tecniche della ricerca educativa nei contesti formativi per la prima infanzia

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche utili a progettare e condurre una ricerca empirica in ambito educativo, con particolare riferimento alla fascia di età 0-3. Nelle lezioni frontali verranno presentati quadri teorici, approcci, tecniche e strumenti di indagine dello sperimentalismo educativo. Tali conoscenze saranno applicate nel corso delle esercitazioni laboratoriali, svolte nell'ambito di ricerche finalizzate alla valutazione dell'efficacia di interventi educativi.

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- conoscere le fasi della ricerca empirica in ambito educativo;
- conoscere le principali fasi principali attraverso cui condurre revisioni sistematiche della letteratura e meta-analisi di ricerche relative alla prima infanzia
- riconoscere evidenze di ricerca con diversi gradi di affidabilità
- saper progettare una ricerca empirica applicando le fasi di ricerca a contesti relativi alla prima infanzia
- saper utilizzare e costruire strumenti per la rilevazione dei dati (questionario, scaletta di intervista, griglia di osservazione ecc...);
- saper analizzare dati quantitativi e qualitativi ed essere in grado di controllare ipotesi di ricerca tramite analisi statistiche monovariate e bivariate;
- saper comunicare ed interpretare i risultati di una ricerca empirica tramite la redazione di un rapporto di ricerca.

MED/38 Pediatria

La Pediatria si occupa della promozione della salute intesa in senso generale (benessere fisico, psicologico e sociale) della persona in età evolutiva, inclusi gli aspetti di prevenzione e cura delle malattie del bambino e dell'adolescente.

L'insegnamento della Pediatria si propone di fornire conoscenze necessarie per migliorare l'appropriatezza del supporto alle cure e all'educazione dei bambini da 0 a 3 anni. Attraverso l'apprendimento dei principali elementi di: (a) anatomia e fisiologia del bambino; (b) puericultura, (c) pediatria preventiva e sociale e (d) principali patologie acute e croniche che colpiscono i bambini da 0 a 3 anni, lo studente acquisirà conoscenza di termini e contenuti indispensabili in un contesto professionale organizzato dedicato al bambino. Acquisirà competenze in ambito pediatrico che gli consentiranno di porsi in relazione ideale con il bambino e con la sua famiglia, in modi da sostenerne i fisiologici percorsi di crescita. La conoscenza dei bisogni fisiologici e delle condizioni mediche del bambino nei primi anni di vita permetterà di partecipare con maggiore consapevolezza all'organizzazione di servizi ad hoc per l'infanzia e lavorare in équipe con altri specialisti del settore in un'ottica comunitaria di corresponsabilità.

M-PED/02 Storia della scuola e delle istituzioni educative + Laboratorio di scuola, società e storiografia pedagogica
Il corso, attraverso la ricostruzione storico-critica della storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia, si propone di mettere in rilievo le ragioni del mandato politico e sociale connesso a tali istituzioni, con particolare attenzione al rapporto esistente tra scolarizzazione e democrazia. La lettura della storia della scuola e delle istituzioni educative, attraverso l'uso degli strumenti metodologici e critici offerti dalla tradizione storiografica annalistica e post-annalistica, sarà funzionale a una conoscenza critica della corrispondenza tra mandato politico, teorie pedagogiche, legislazione scolastica e pratiche educative. Gli obiettivi proposti saranno sviluppati anche attraverso attività laboratoriali utili a stimolare la partecipazione attiva degli studenti al percorso di apprendimento e favorire il passaggio dall'informazione alla formazione
M-PED/02 Storia dell'editoria pedagogica e del libro per l'infanzia + Laboratorio di lettura per l'infanzia
Il corso si propone di sviluppare una conoscenza generale dei fenomeni di nascita e di sviluppo, in età contemporanea, di un genere di editoria contrassegnata da esplicite intenzionalità educative e formative, soffermandosi specialmente sui motivi del libro per l'educazione popolare, del libro scolastico e del libro per l'infanzia tra Otto e Novecento. Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza dei lineamenti storici che hanno contrassegnato l'evoluzione della cultura del libro per l'infanzia, per giungere a un'analisi dei problemi, delle condizioni e dello statuto dell'editoria e del libro per l'infanzia nel panorama attuale. L'obiettivo del laboratorio sarà riferito alla conoscenza dei principali generi editoriali rivolti al pubblico dei più piccoli, e in particolare alle forme dell'albo illustrato. Saranno inoltre promossi approcci conoscitivi verso la pedagogia della lettura, con riferimento all'età prescolare, e con particolare attenzione rivolta ai codici dell'illustrazione e alle relative pratiche di decodificazione e lettura.
M-STO/01 Storia dell'infanzia nel Medioevo
L'insegnamento indaga la dimensione dell'infanzia nel Medioevo, offrendo agli studenti un approccio critico alle diverse sfaccettature culturali, sociali e religiose di questa tematica, inquadrandola altresì nel contesto delle trasformazioni politiche occorse in questa epoca. Nel corso delle lezioni verranno approfonditi argomenti quali, ad esempio, la vita quotidiana del bambino, la sua educazione, il ruolo della madre, la valenza della figura del bambino nella mentalità medievale.
M-STO/02 Storia moderna
Gli obiettivi generali del corso, che analizzerà la storia moderna attraverso il tema del diritto, della giustizia e della legalità come oggetto di studio, in quanto essenziale struttura sociale ed espressione delle mentalità collettive, consistono in: - avvicinare lo studente ad un tema cruciale per la storia moderna occidentale quale l'invenzione del diritto moderno, avvenuta attraverso un lungo e contrastato percorso delle organizzazioni sociali europee verso rapporti razionalmente codificati. - contestualizzare in una prospettiva teorico-pratica di tipo interdisciplinare detto argomento - creare, attraverso lo svolgimento delle lezioni e in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea e degli studi pedagogici, un percorso che consenta di comprendere gli usi politici delle regole legali formali ed informali.
M-GGR/01 Geografia delle comunità umane e dei mutamenti ambientali
Il corso si propone l'obiettivo di leggere e interpretare il complesso rapporto tra ambiente e comunità umane, che ha subito profonde evoluzioni influenzate dal fenomeno della globalizzazione. In particolare, la formazione didattica (frontale e con evidenze della realtà) e gli strumenti concettuali e metodologici sono mirati a far riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio di relazione tra luoghi, ambiente e comunità umane e le relative implicazioni nel lavoro educativo per l'infanzia.
CURRICULUM II – Educatore sociale e di comunità
M-PED/01 Pedagogia generale e di comunità + Laboratorio di educazione di comunità

Il corso di Pedagogia generale è finalizzato a far acquisire agli studenti conoscenze relative ai temi dell'educazione e della formazione sia dal punto di vista teorico sia in riferimento agli aspetti metodologici della disciplina.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

- definire ed identificare i fondamenti teorici e metodologici del sapere pedagogico
- conoscere ed usare il lessico di base
- acquisire competenze di analisi dei differenti ambienti formativi (formali, non formali, informali e del territorio) e dei diversi bisogni educativi (in relazione alle diverse fasce di età)
- sviluppare competenze nella progettazione e nell'organizzazione dell'azione educativa e formativa, soprattutto in relazione ai servizi per la comunità
- acquisire elementi di base per la ricerca scientifica nei diversi contesti educativi.

Il Laboratorio sarà volto a sperimentare pratiche di educazione di comunità in contesti non formali e informali.

M-PED/02 Storia sociale dell'educazione + Laboratorio di ricerca storico-educativa

La Storia sociale dell'educazione è una disciplina di ricerca che tende ad analizzare, in chiave storica, il nesso educazione-società, a partire dall'assunto che ogni esperienza formativa sia in sé un'esperienza concretamente sociale e che gli interventi pedagogici di vario tipo (istruzione, tempo libero, ecc) discendano da scelte ideologiche e politiche. In tale prospettiva, il corso intende offrire un quadro sistematico della storia delle idee, della cultura, della pedagogia, a partire dall'Antico Egitto fino ai nostri giorni. Obiettivo del corso è, altresì, quello di introdurre ai temi e ai problemi della storiografia dell'educazione, rendendo chiaro ed esplicito il linguaggio specialistico della pedagogia e della storia dell'educazione.

L'attività laboratoriale, con taglio orientativo-professionalizzante, si pone l'obiettivo di offrire allo studente la possibilità di sperimentare le metodologie d'indagine presentate nel corso delle lezioni teoriche, attraverso le quali sarà in grado di leggere, analizzare e interpretare svariate tipologie di fonti archivistiche (scritte, iconografiche, multimediali, ecc.).

SPS/07 Sociologia generale

Il corso si articola in quattro moduli e ha come scopo precipuo la declinazione dei concetti fondanti la disciplina sociologica in connessione a un focus specifico sui temi relativi all'analisi di comunità. In modo particolare oltre a far acquisire agli studenti il linguaggio specifico della disciplina, i concetti e le teorie fondamentali della sociologia, il corso orienterà la propria attenzione sul fornire indicazioni metodologico-operative e progettuali che traducano il sapere sociologico in prassi di intervento nei contesti di indagine.

M-FIL/06 Storia della filosofia

Lo studio della storia della filosofia si propone di mettere a confronto le coordinate storiche che hanno caratterizzato lo sviluppo della razionalità filosofica nei suoi vari aspetti e nei diversi contesti nei quali essa si è espressa. Il suo obiettivo formativo consiste infatti nel presentare le diverse soluzioni che l'umanità ha dato ai propri problemi esistenziali e di convivenza, che si sono manifestati innanzi tutto mediante una riflessione teorica che ha poi avuto ricadute sui vari contesti in cui si è articolata la conoscenza umana e la convivenza civile. Attraverso questa presentazione è infatti importante che lo studente che si accinge a diventare "educatore sociale di comunità" abbia una chiara percezione non solo della storicità dei problemi e delle loro soluzioni, ma come questi non siano ancorati a una natura immutabile che caratterizzerebbe l'uomo e la sua storia: una essenza eterna che aspetta di essere infine svelata e che sembra aver avuto completa realizzazione nella sola ecumene occidentale. La comprensione dei diversi atteggiamenti di fronte al mondo, dei modi diversi attraverso i quali le culture - nelle varie epoche e nei diversi spazi geografici - hanno pensato se stesse e il rapporto tra gli uomini e il mondo, deve servire a formare nello studente una mentalità aperta, tollerante, comprensiva delle differenze, oggi tanto più necessaria quanto più si rifletta su una mondializzazione in cui popoli diversi - una volta separati dalla spazio - sono venuti oggi a contatto con problemi enormi di convivenza e reciproca comprensione e quindi una realtà che oggi è sempre più presente nelle comunità per operare nelle quali lo studente deve essere adeguatamente preparato. A tale scopo verrà effettuata la lettura di testi significativi che testimoniano l'esperienza fatta da intellettuali, filosofi e scrittori che si sono posti sul confine e in dialogo tra le diverse tradizioni di pensiero oggetto di studio e che permettano di comprendere quanto siano diverse le risposte che vengono fornite ai medesimi problemi esistenziali, che costituiscono l'unico elemento che accomuna nelle varie epoche e nei diversi ambiti geografici l'umanità; e ciò al tempo stesso per rendere evidente che

non v'è la risposta Vera o Perfetta che si possa applicare sempre e ovunque, bensì tante risposte e tante soluzioni di volta in volta più o meno adeguate.

M-PED/03 Pedagogia speciale e disabilità + Laboratorio di metodi e tecniche di intervento in contesti educativi speciali

Il corso si propone di fornire alle studentesse e agli studenti conoscenze di base in ordine ai principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva in ambito educativo e formativo, con particolare riferimento al passaggio dall'integrazione all'inclusione, alle premesse metodologiche per favorire il processo inclusivo dei soggetti con disabilità, ai principali sistemi di classificazione in relazione alle caratteristiche originali dei soggetti con disabilità e del contesto di appartenenza, agli attuali approcci educativi alla disabilità, ai bisogni educativi speciali. Attraverso un percorso laboratoriale, inoltre, le studentesse e gli studenti dovranno sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla costruzione di un progetto inclusivo sapendo riconoscere i bisogni speciali e le situazioni problematiche e individuando le competenze dei professionisti e le collaborazioni istituzionali e inter-istituzionali attivabili.

M-PSI/01 Psicologia generale (MUTUA)

Il corso si propone di favorire la conoscenza delle principali tematiche della Psicologia Generale, presentando allo studente i più rilevanti oggetti di studio di tale materia di studio. Verranno approfonditi i seguenti argomenti: Cervello e Comportamento, Percezione e Attenzione, Apprendimento e Comportamento, Memoria, Pensiero e Ragionamento, Linguaggio, Emozioni, Motivazioni, Intelligenza. Le principali Funzioni Cognitive verranno analizzate nella loro genesi e sviluppo dalla prima infanzia all'età adulta alla luce dei più recenti studi della neuropsicologia. Per completare il quadro delle conoscenze della Psicologia Generale verranno affrontate le maggiori correnti teoriche, ponendo attenzione alla loro origine storica e ai contesti culturali in cui si sono affermate. In particolare il corso mira alla conoscenza dei paradigmi teorici dei seguenti approcci: strutturalismo, funzionalismo, gestalt, riflessologia, storico-culturale, umanistica, piagetiana, cognitivismo.

L-LIN/04 Lingua francese

Il corso di Lingua francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, corrispondenti a un livello di uscita B1 (CEFR). L'insegnamento si propone, inoltre, il conseguimento di competenze trasversali di tipo metodologico, quali lo sviluppo dell'autonomia operativa, dell'autovalutazione e di cittadinanza europea.

L-LIN/12 Lingua inglese

Il corso è finalizzato al consolidamento e all'approfondimento delle competenze in lingua inglese con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, morfologici, lessicali relativi al livello B1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, alle abilità di comprensione e produzione orale e alla riflessione linguistica su argomenti specifici relativi al corso di laurea.

Livello degli studenti in ingresso: A2.

Livello atteso in uscita: B1.

L-LIN/07 Lingua spagnola

Il corso di Lingua spagnola è volto all'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la comprensione scritta e orale ed espressione scritta e orale, nonché allo sviluppo di capacità comunicative mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche mirate al raggiungimento del livello B1 (MCER).

M-PED/01 Educazione degli adulti + Laboratorio di metodi e tecniche di formazione con gli adulti

Il corso intende offrire, nell'ambito dello sfondo concettuale offerto dal *lifelong learning*, le coordinate epistemologiche relative agli attuali paradigmi dell'Educazione degli adulti. L'obiettivo è quello di consentire agli alunni di acquisire elementi di natura storica, teorica, metodologica relativi all'identità dell'educazione degli adulti e ai molteplici contesti nei quali essa si realizza oggi.

Gli obiettivi generali sono:

- acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- riconoscere gli elementi di sviluppo diacronico dell'educazione degli adulti
- individuarne le odierne coordinate epistemologiche e metodologiche
- conoscerne i principali temi di ricerca
- individuare i contesti applicativi.

Il laboratorio concorrerà a conoscere e sperimentare metodologie e tecniche di formazione con gli adulti.

<p>MED/42 Medicina di comunità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le procedure preventive e riabilitative necessarie per rispondere ai problemi e ai bisogni di salute delle comunità. – Apprendere i metodi per la sorveglianza delle condizioni di salute di una determinata popolazione, dell'ambiente fisico e sociale. – Imparare a identificare correttamente le condizioni di salute, rischio, disagio, malattia nella collettività. <p>Conoscere i principi base della programmazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività socio-sanitarie finalizzate alla promozione della salute.</p>
<p>INF/01 Metodi informatici per il trattamento dei dati sociali</p> <p>L'insegnamento, di carattere pratico e laboratoriale, è finalizzato alla acquisizione e al rafforzamento delle competenze digitali indispensabili per le attività professionali degli studenti e delle studentesse del corso. In particolare, lo studente acquisirà competenza operativa di base in:</p> <p>a) gestione di flussi documentali digitali;</p> <p>b) creazione e gestione di basi di dati (strumenti foglio elettronico e sistemi di gestione di dB relazionali);</p> <p>c) comunicazione digitale on line (social media e web).</p>
<p>IUS/08 Diritto costituzionale delle formazioni sociali</p> <p>Il corso, premessa una rappresentazione delle formazioni sociali e del rilievo delle stesse nel nostro ordinamento giuridico, mira a offrire agli studenti una dettagliata panoramica sui vari profili costituzionali relativi alla materia. A tal fine, gli studenti acquisiranno un quadro d'insieme dell'ordinamento giuridico e delle fonti del diritto per il cui tramite vengono introdotte le varie discipline inerenti le formazioni sociali. Gli studenti che frequenteranno il corso saranno così nelle condizioni di mettere a fuoco tanto i diritti quanto i doveri che, dapprima riferibili alla sfera individuale, attengono anche alla sfera pubblica e collettiva. In tal modo, in vista di future attività professionali riferibili alle formazioni sociali, gli studenti acquisiranno le competenze di base per comprendere il perimetro entro il quale si sviluppano i diritti ed i doveri delle stesse.</p>
<p>L-ANT/03 Storia della marginalità nel mondo romano</p> <ul style="list-style-type: none"> – Definire in ambito sociologico e soprattutto storiografico i diversi sottoinsiemi sociali di Roma antica ai quali può essere riconosciuta la condizione di "marginalità" (mendicanti, forestieri, prostitute, attori, gladiatori, maghi, astrologi, indovini, ladri, briganti, detenuti), attraverso l'indispensabile ausilio di alcune tipologie di fonti (testi giuridici, omelie, narrazioni agiografiche), talora espressione del punto di vista della cultura dominante; – analizzare le differenti strategie di acculturazione (integrazione, assimilazione, separazione, marginalizzazione) nei rapporti fra la cultura dominante e le culture locali; – delineare la storia dei marginali nell'Occidente tardoantico (Italia, Gallia, Spagna, Nordafrica) fra III e VI/VII secolo d.C.; – individuare i meccanismi di esclusione attuati all'interno della società romana tardoantica, le possibili interrelazioni fra gruppi differenti di marginali, i legami e i conflitti tra i diversi strati, il sistema dei valori culturali e dell'immaginario collettivo, l'attuazione o meno di metodi di recupero della devianza, l'eventuale previsione di sistemi rieducativi, riabilitativi e/o di reinserimento lavorativo, gli atteggiamenti di condanna morale o di repressione da parte della Chiesa e dello Stato.
<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>Delineare la storia di Roma dalle origini alla fine dell'unità imperiale; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche e collocazione precisa dei contenuti acquisiti in una linea diacronica ed in un contesto geografico; definire i "nodi" problematici della disciplina alla luce del dibattito storiografico moderno.</p>
<p>M-PED/04 Metodologia della ricerca educativa + Laboratorio di metodi e tecniche di interventi educativi e formativi</p> <p>Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche utili a progettare e condurre una ricerca empirica in ambito educativo e formativo. Nelle lezioni frontali verranno presentati quadri teorici, approcci, tecniche e strumenti di indagine dello sperimentalismo educativo. Tali conoscenze</p>

<p>saranno applicate nel corso delle esercitazioni laboratoriali, svolte nell'ambito di ricerche finalizzate alla valutazione dell'efficacia di interventi educativi.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le fasi della empirica in ambito educativo; - conoscere le principali fasi principali attraverso cui condurre revisioni sistematiche della letteratura e meta-analisi; - riconoscere evidenze di ricerca con diversi gradi di affidabilità; - saper progettare una ricerca empirica applicando le fasi di ricerca ad uno specifico contesto educativo; - saper utilizzare e costruire strumenti per la rilevazione dei dati (questionario, scaletta di intervista, griglia di osservazione ecc....); - saper analizzare dati quantitativi e qualitativi ed essere in grado di controllare ipotesi di ricerca tramite analisi statistiche monovariate e bivariate; - saper comunicare e interpretare i risultati di una ricerca empirica tramite la redazione di un rapporto di ricerca.
<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>L'insegnamento offre agli studenti le conoscenze utili per comprendere l'età medievale, momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell'identità europea, e per sviluppare un giudizio critico sulle principali tematiche di questa epoca. Gli obiettivi principali del corso sono: la comprensione degli avvenimenti e loro collocazione nel contesto cronologico e geografico; la dinamica delle relazioni tra comunità politiche, culturali e religiose medievali; l'analisi di alcune specifiche tematiche, quali, ad esempio, i contatti e l'integrazione tra Occidente e mondo barbarico, il ruolo dei diversi protagonisti delle comunità politiche e sociali, la trasformazione del sentimento religioso e il suo impatto sulle comunità urbane.</p>
<p>M-STO/02 Storia del Mediterraneo in età moderna</p> <p>Gli obiettivi generali del corso, che analizzerà la storia moderna attraverso il tema del Mediterraneo come 'pluriverso', luogo d'incontro/scontro di civiltà, consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvicinare lo studente ad un tema cruciale per la storia moderna occidentale ed orientale quale l'invenzione del Mediterraneo; - contestualizzare in una prospettiva teorico-pratica di tipo interdisciplinare detto argomento; - creare, attraverso lo svolgimento delle lezioni e in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea e degli studi pedagogici, un percorso che consenta di comprendere i rapporti tra comunità diverse sotto ogni profilo.
<p>M-GGR/01 Geografia dei processi di urbanizzazione</p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di tracciare e discutere in chiave critica le caratteristiche e gli effetti delle attuali dinamiche dei centri urbani, approfondendo i complessi insiemi di relazioni che costituiscono la ragion d'essere dell'urbano.</p> <p>In particolare, la formazione didattica (frontale e con evidenze della realtà) e le strumentazioni concettuali sono finalizzate a chi intende sviluppare competenze nel campo della valorizzazione delle differenti risorse umane presenti nei contesti urbani, per comprendere l'insieme dei fenomeni, dei soggetti, delle diverse realtà educative che caratterizzano le città contemporanee globali, utili a contestualizzare l'azione professionale dell'educatore.</p>
<p>M-PED/02 Educazione comparata</p> <p>L'educazione comparata è una disciplina di ricerca che tende a individuare conoscenze nuove, di ordine teorico e pratico, attraverso il confronto tra due o più sistemi educativi in uso in diversi Paesi, in diverse regioni, in diverse epoche storiche. In ragione dell'assunto degli studi comparati - secondo cui possiamo realmente comprendere noi stessi solo nell'ambito di un'autentica conoscenza delle altre società -, al fine di rendere più penetrante e documentato il discorso pedagogico, possiamo sintetizzare gli obiettivi principali di tale disciplina (sia nella ricerca sia nello studio): nell'identificare ciò che sta accadendo in altri luoghi in modo da migliorare il proprio sistema educativo; nel descrivere somiglianze e differenze di fenomeni educativi rilevabili in sistemi diversi e interpretare le ragioni di tali differenze/affinità; nell'analizzare le variabili ritenute determinanti sui risultati conseguiti in uno o più sistemi educativi. Il laboratorio si pone l'obiettivo di offrire allo studente la possibilità di sperimentare le metodologie d'indagine dell'educazione comparata, presentate nel corso delle lezioni teoriche, in riferimento alle differenti unità di comparazione dei sistemi educativi (luoghi, tempi, culture ecc.).</p>

<p>MED/38 Neurologia dello sviluppo</p> <p>La Neurologia dello sviluppo si occupa della progressiva maturazione sensitivo-motoria del bambino e dell'adolescente e del parallelo sviluppo cognitivo, nonché degli aspetti fisiopatologici di tale sviluppo nel soggetto in età evolutiva.</p> <p>Attraverso l'apprendimento dei principi di anatomia, embriologia e fisiologia del sistema nervoso, dello sviluppo psicomotorio e comportamentale normale e dei principali quadri psicopatologici, lo studente/la studentessa potrà acquisire le capacità di instaurare relazioni di sostegno e di supporto alla cura di bambini e adolescenti in difficoltà, per un loro inserimento o reinserimento psicosociale. Acquisirà competenze per contribuire alla promozione del benessere e alla gestione di bambini e adolescenti con disturbi del neurosviluppo, disabilità intellettive e fenotipi comportamentali associati a sindromi neurogenetiche, necessarie per svolgere anche attività di prevenzione in un'ottica multispecialistica di riabilitazione e di integrazione sociale.</p>
<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e metodi di career counseling + Laboratorio di Career counseling</p> <p>La finalità del corso è fornire agli studenti i “concetti base” per l'analisi della dimensione “lavoro” all'interno delle organizzazioni complesse, nonché i presupposti teorici della pratiche di “consulenza di carriera”. L'apparato concettuale e i relativi strumenti operativi presentati durante il corso avranno la funzione di guidare lo studente all'interno della disciplina, dalla sua nascita ai più recenti sviluppi, affrontando le dimensioni, sia teoriche sia di applicazione sul campo, relative agli strumenti di analisi psicologica del lavoro, anche con riferimento alle nuove tipologie di organizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta a metodi e strumenti riguardanti i metodi e le pratiche di <i>career counseling</i>, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni: la personalità professionale negli ambiti lavorativi; la costruzione di carriera; l'acquisizione e la costruzione delle competenze professionali; l'analisi e utilizzo degli strumenti dell'orientamento professionale e del <i>career counseling</i>.</p> <p>Il Laboratorio si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza e all'utilizzo delle metodologie e delle tecniche inerenti l'orientamento al lavoro quali: la consulenza di carriera, lo sviluppo delle soft skill e l'applicazione di modelli <i>self-empowerment</i>.</p>
<p>MED/25 Psichiatria + Laboratorio di <i>assessment</i> per il disagio mentale</p> <p>Acquisizione delle conoscenze teoriche della psicopatologia generale. Descrizione dei quadri sindromici e suddivisione degli stessi in base alle funzioni psichiche superiori e ai principali segni e sintomi valutabili per ogni disturbo psichico. Descrizione degli aspetti epidemiologici legati alle comorbilità psichiatriche in corso di altre patologie. Descrizione dei principali modelli patogenetici delle malattie psicosomatiche, dando spazio in particolare alle reazioni di stress ed ai suoi correlati biologici e psicologici. Acquisizione dei principi generali delle terapie di sostegno farmacologiche e di tipo psicoterapico.</p>